



*On the road*  
**TRAVEL**  
*esperienze di viaggio*

## DA MANTOVA A CREMONA TRA MUSICA, TEATRI E BUONA CUCINA

4 giorni



Mantova e Cremona sono legate alla vita e alle opere del compositore Claudio Monteverdi e, a tavola, sono unite dalla mostarda. Alla corte dei Gonzaga operò il cremonese Claudio Monteverdi, autore del celebre "Orfeo". Ma anche altri grandi musicisti legarono il loro nome alla città: il giovane Mozart nel 1770 si esibì nel Teatro Bibiena, Vivaldi vi compose le Quattro Stagioni e Giuseppe Verdi, nel 1851, compose Il Rigoletto, opera ambientata nella corte mantovana. Cremona, chiamata anche "Città del Violino", è la capitale mondiale della liuteria, l'antica arte di costruzione del violino e degli altri strumenti a corda. Imperdibile è il Museo del Violino. Ma Cremona è anche la capitale indiscussa di due prodotti enogastronomici rinomati in tutta Italia: il torrone, dolce risalente al 1400, e la mostarda, composta di frutta candita immersa in sciroppo e aromatizzata con senape. La mostarda mantovana è uno degli ingredienti dei tortelli di zucca, che hanno la loro origine nella cucina rinascimentale e sono un piatto simbolo della città.

#### **1° gg: MANTOVA**

Visita dall'esterno della Rocca di Sparafucile, personaggio del "Rigoletto". Si entra in Piazza Sordello, dove si può ammirare la "Casa di Rigoletto" e successivamente si visita Palazzo Ducale, la maestosa reggia dei Gonzaga dove fu ambientata l'opera e la celebre Camera degli Sposi, capolavoro di Andrea Mantegna. Nella basilica Palatina si può ammirare il celebre organo dell'Antegnati. Pranzo in ristorante, ove si potranno degustare i famosi tortelli di zucca. Passeggiata in centro storico, che si concluderà con la visita degli interni del Teatro Sociale e del Teatro Bibiena, vero gioiello del barocco mantovano. Cena in ristorante. Possibilità di assistere a un concerto (in programmazione, oppure organizzato appositamente). Pernottamento in hotel.

#### **2° giorno: MANTOVA**

Visita di Palazzo Te, magnifica residenza voluta da Federico II Gonzaga, figlio di Isabella d'Este, e realizzata dal grande Giulio Romano e dai suoi allievi. Edificata tra il 1524 e il 1535, la villa è un vero capolavoro. Vi si possono ammirare la famosa Sala dei Giganti, la Sala di Amore e Psiche, la Sala dei Cavalli e il bellissimo giardino che circonda il palazzo racchiuso dall'essedra. Passeggiata in centro. Pranzo in ristorante con cucina tipica. Visita di Palazzo D'Arco, dove vi è un'interessante raccolta di strumenti musicali. Cena e pernottamento in hotel.

#### **3° gg: MANTOVA – SABBIONETA - CREMONA**

Partenza per Sabbioneta, la città ideale di Vespasiano Gonzaga, dichiarata insieme a Mantova Patrimonio dell'Umanità UNESCO. Lungo il tragitto è possibile fare una breve deviazione per vedere il Torrizzo Gonzaghese di Commessaggio e la Parrocchiale di Sant'Antonio Abate a Villa Pasquali, opera di Antonio Bibiena e uno dei gioielli del barocco mantovano. A Sabbioneta passeggiata in centro e visita dei magnifici monumenti, tra cui il Teatro Olimpico o degli Antichi, realizzato da Vincenzo Scamozzi, allievo del Palladio. Partenza per Cremona. Lungo il percorso ci fermeremo a Casalmaggiore, il cui centro storico è ricco di interessanti monumenti tra cui l'ottocentesco Palazzo Comunale, il Duomo di Santo Stefano ed il Teatro comunale. Nel mese di luglio è possibile assistere all' "International Music Festival". Pranzo in agriturismo. Partenza per Cremona con sosta in un'azienda produttrice di torrone per visita e degustazione. Arrivo a Cremona. Cena in ristorante. Possibilità di assistere a un concerto (in programmazione, oppure organizzato appositamente). Pernottamento in hotel.

#### **4° gg: CREMONA**

Visita guidata del centro storico, del famoso Teatro Ponchielli e del Museo del Violino, con possibile audizione di violinista. Si potrà, poi, assistere alla costruzione di uno strumento nella bottega di un liutaio. Pranzo in ristorante. Dopo pranzo trasferimento a Paderno Ponchielli, che ha assunto l'attuale denominazione nel 1950 in onore del celebre musicista Amilcare Ponchielli (1834 – 1886) nativo del luogo. Visiteremo la casa natale del maestro, oggi museo che

Commentato [C1]:

conserva alcuni fra i suoi oggetti personali come il pianoforte, gli arredi domestici, le numerose testimonianze dei suoi viaggi e della sua attività di compositore e direttore. Al termine della visita rientro a Cremona, tempo libero a disposizione, cena in ristorante e pernottamento in hotel.

FINE DEI SERVIZI.

Prezzo su richiesta